



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2020**

- A -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0580
PROPOSTA N. 87 DEL 30/12/2019**

**APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE E
L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI
GENOVA” E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL ‘REGOLAMENTO PER
L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PER LA
GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEL COMUNE DI GENOVA”
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 29 DEL 21/03/2001.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO dalla relazione illustrativa:

Art. 8 – L’articolo disciplina la possibilità di deliberare la vendita di beni immobili anche al di fuori di un programma di alienazione, estendendo tale facoltà anche agli immobili ad uso abitativo;

Art. 9 – L’articolo disciplina la vendita o il conferimento di immobili a partecipate e ad aziende pubbliche. Rispetto al testo previgente è stata introdotta la possibilità di conferire immobili anche a Fondazioni di cui il Comune sia socio fondatore (ad esempio Fondazione Carlo Felice), a società partecipate indirettamente dal Comune al 51% e a società in cui il Comune abbia una partecipazione minoritaria, laddove, per effetto del conferimento, la partecipazione raggiunga almeno il 51%; è stata, altresì, introdotta la possibilità che il provvedimento di vendita imponga alla società di devolvere al Comune una percentuale del maggior introito derivante dalla vendita a terzi dei beni, rispetto al valore di perizia. Per le motivazioni esposte nell’introduzione, nell’articolo non è stata riportata la disciplina presente nel testo previgente, relativa al patrimonio mobiliare;

Art. 12 – L’articolo, che corrisponde all’art. 11 del testo previgente, individua le categorie di immobili fra cui scegliere quelli da alienare. Fra gli immobili da alienare sono stati ricompresi gli immobili oggetto di contratti agrari ed è stato eliminato lo specifico riferimento alle aree su cui insistono costruzioni realizzate da privati in quanto la situazione è stata dettagliata all’art. 14 lettera d.

Art. 14 – L'articolo modifica il corrispondente art. 13 del testo previgente al fine di disciplinare in modo più dettagliato la trattativa privata. In particolare: Lettera e – inserito richiamo alla deliberazione C.C. n. 87/2009 per ricondurre ad una fonte regolamentare la costituzione del diritto di superficie nei confronti degli operatori mercatali prevista quale possibile modello di gestione delle strutture mercatali comunali;

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad informare annualmente il Consiglio Comunale circa:

- il programma alienazione immobili e quelli ad uso abitativo;
- la vendita o conferimento immobili a società partecipate e aziende pubbliche;
- l'elenco immobili tra cui scegliere quelli da alienare;
- la regolamentazione e la costituzione diritto di superficie nei confronti degli operatori mercatali.

Proponente: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre, in numero di 36.

Esito votazione:

36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre.